

DRA 60/2026

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Decisione a contrarre

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs 36/2023 della fornitura di cancelleria e altro materiale di consumo di importo inferiore a €5.000,00 IVA esclusa.

CIG: BC5B80284E

Visto
Il Responsabile
dell'Ufficio Patrimonio-
Economato
Dott. Fabio Ceccarelli

RUP
Il Responsabile
Amministrativo Dott.ssa
Anna Maria Picchiami

Rilevato che, come da richieste del Responsabile del laboratorio di Ingegneria, delle Segreterie dei corsi di laurea di Medicina ed Economia del Polo Scientifico Didattico di Terni pervenute il 02/07/2026 ed il 07/07/26, occorre acquisire la fornitura di cancelleria e altro materiale di consumo;

Fatto presente che il presente approvvigionamento (CPV 30125100-2 "Cartucce di toner" - 30199000-0 Articoli di cancelleria ed altri articoli di carta) ha un valore presuntivamente pari a € 4.616,44 IVA esclusa;

Richiamato il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Dato atto che l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico

della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

Vista la delibera dell'ANAC n. 582 del 13/12/2023;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 e del 18 giugno 2025 di Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023;

Dato atto, pertanto, che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 del D.lgs. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa;

Richiamato l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 a mente del quale, il presente affidamento viene effettuato nel rispetto del principio di rotazione;

Dato atto che in data 02/07/2026 è stata richiesta una offerta all'impresa Gecal s.p.a. P.I. 00913110961 con sede legale in via Via T. Edison, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI), in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e che in data 08/07/2026 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il bene indicato per un importo complessivo di euro 4.616,44 IVA esclusa;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che la ditta Gecal s.p.a. ha effettuato forniture analoghe per questa Amministrazione ottemperando in modo idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla ditta Gecal s.p.a. risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Considerato che, trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 09/07/2026, con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

Preso atto che, in relazione all'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, nella predetta autodichiarazione resa dall'operatore economico, risulta applicabile dalla Ditta il CCNL commercio;

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa Gecal s.p.a. non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Polo Scientifico Didattico di Terni con delibera del CdA del 21/03/2023;

Visto il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA RCHIESTA	Costo totale
Materiale di cancelleria e di consumo	€ 4.616,44
TOT	€ 4.616,44
Iva 22%	€ 1.015,62
Tot. complessivo	€5.632,06

Richiamato il D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla ditta Gecal s.p.a. P.I. 00913110961

con sede legale in via Via T. Edison, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI), la fornitura in oggetto, per l'importo di euro 4.616,44 IVA 22% esclusa;

- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 5.632,06 Iva 22% inclusa, graverà per € 1.454,48 iva 22% inclusa sul progetto PJ FABA15 voce COAN CA. 04.09.09.01.03. "Cancelleria e altro materiale di consumo" UA.PG.PSDT e per € 4.177,57 iva 22% inclusa su fondo "Cancelleria e altro materiale di consumo" voce COAN CA. 04.09.09.01.03. – COFOG MP.M1.P2.04.8 Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 e dall'articolo 28, del D.lgs. 36/2023.

Terni, 10/07/2026

Il Responsabile Amministrativo

F.to Dott.ssa Anna Maria Picchiami